

# CATALOGO



Del 4 al 11 de junio de 2022

ORIZZONTI  
ITALIA  
CUBA

TDR  
>>>  
TEATRO DELLA RESISTENZA

DEDICADO AL 120° ANIVERSARIO DE **CESARE ZAVATTINI** Y A LA REGIÓN **LACIO**

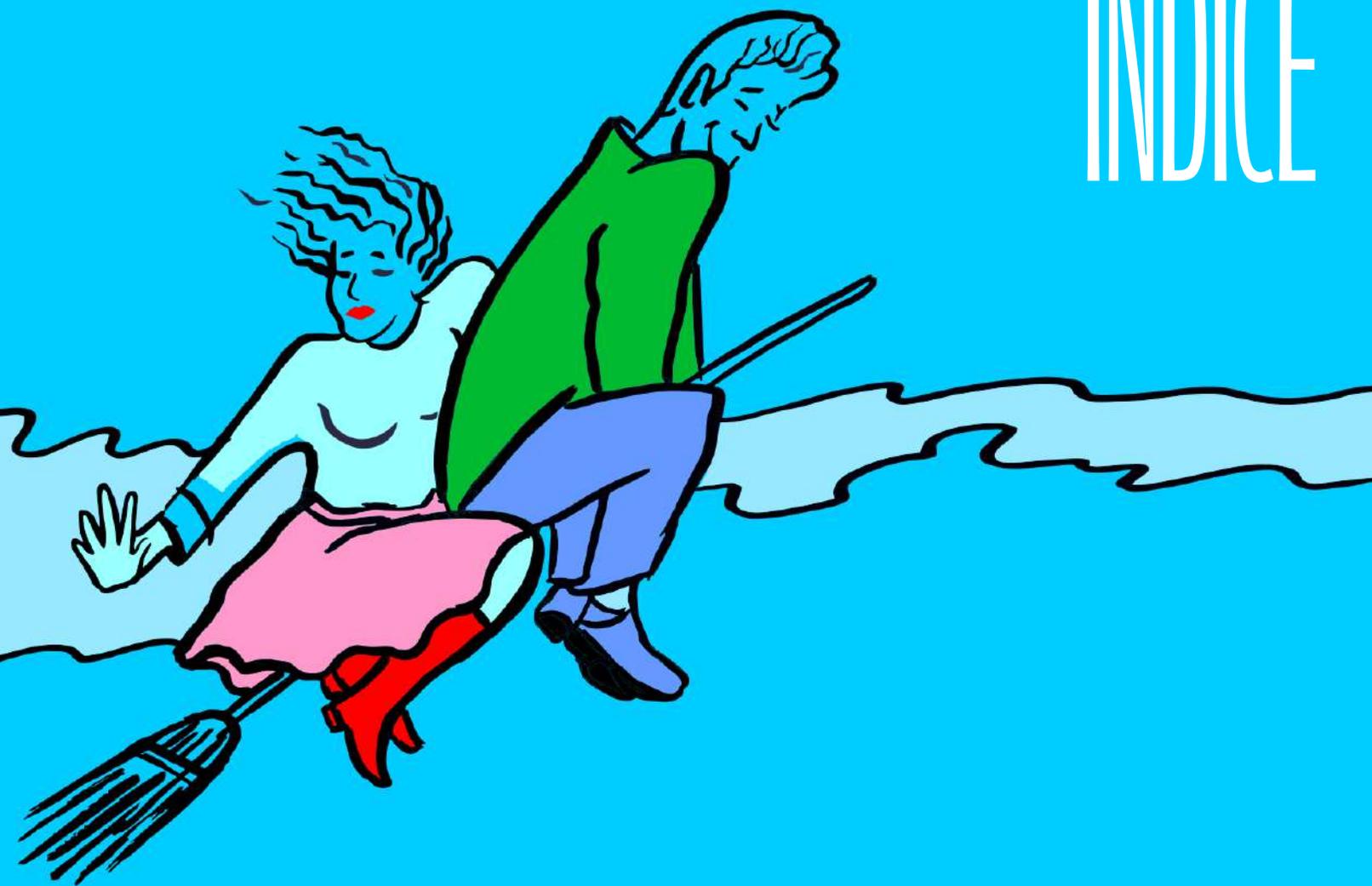
**ORIZZONTI Italia Cuba** è un ponte necessario tra la cultura cinematografica italiana e quella cubana. Questo legame non parte da zero ma da connessioni già create in passato con importanti momenti di saldatura, tra cui la digitalizzazione del cinema 23y12, la retrospettiva su Marco Bellocchio e il progetto Torno Subito sviluppato alla EICTV. Con **ORIZZONTI Italia Cuba** i nostri due paesi continuano a dialogare e si fanno culturalmente più vicini e in questa prima edizione, che si svolgerà in alcuni degli spazi più importanti della capitale cubana. Giusto tributo sarà dato a un maestro del cinema internazionale come Cesare Zavattini, nel centovesimo della nascita, primo ponte fondamentale delle due realtà. Si svolgerà un concorso per grafici che individuerà il cartellone celebrativo, una retrospettiva dei suoi film e la realizzazione di una pubblicazione a lui dedicata in doppia lingua. Una importante finestra sull'audiovisivo contemporaneo italiano verrà rappresentato da film e da masterclass come segni creativi per definire un alfabeto comune che serva come traccia per future collaborazioni produttive e formative. Uno sguardo sul futuro sarà presente in Orizzonti affrontando il potenziale delle tecnologie innovative esplorando nuovi linguaggi per aprire nuove strade di narrazione. Vi aspettiamo numerosi e numerose a Orizzonti, per immergersi nel passato, presente e futuro dell'audiovisivo italiano e cubano.

**Antonio Urrata / Tania Delgado**

"Il mare, il sole e l'orizzonte. E là che forse si sono incontrate le nostre idee, le nostre esigenze così da mettere un punto fisso proprio in quell'orizzonte irraggiungibile che, come l'utopia di Birri, è fonte di ispirazione e movimento. Italia e Cuba, due terre circondate dal mare, due terre di cultura, dove lo sguardo inevitabilmente si proietta attraverso l'idea di ponte come simbolo. Un ponte già creato nel passato che unisce la cinematografia italiana e cubana con tante tappe importanti, dall'arte di Zavattini fino alle più recenti collaborazioni anche nel settore industria. In questi ultimi anni di cambiamenti sostanziali in Italia a Cuba e nel mondo, stimolare uno spazio di pensiero e di azione per riattivare questo ponte rendendolo più solido per il futuro, ci sembrava doveroso. Esigenza condivisa fra vecchi e nuovi amici."

**Simone Faucci / Luis Ernesto Doñas**

# INDICE



1 Mission Orizzonti Italia Cuba

3 Staff

5 Tavoli & Busines

7 Masterclass

9 Rassegna Cinema Italiano Contemporaneo

13 Retrospectiva Cesare Zavattini: patriarca del neorealismo italiano

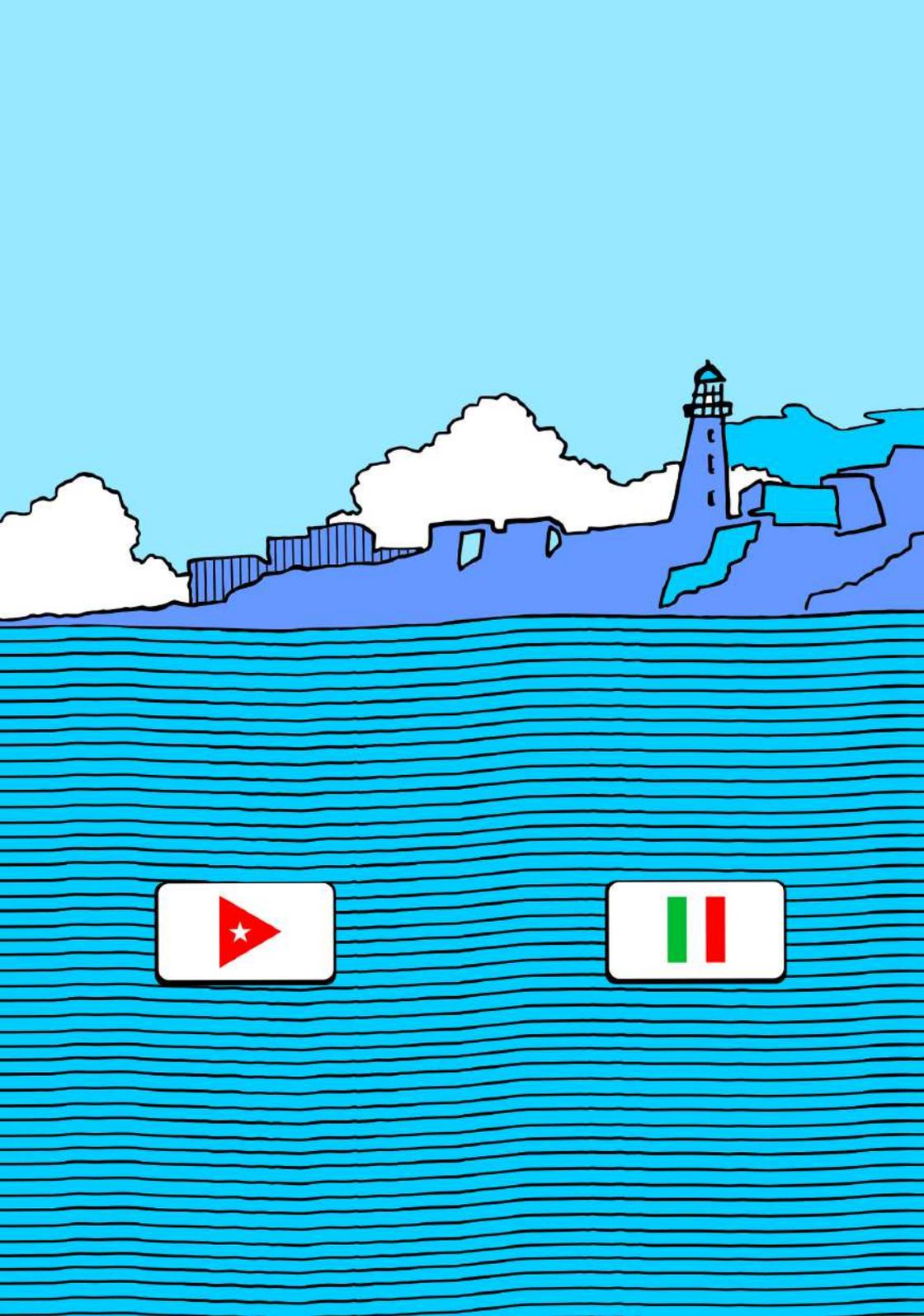
19 Attività collaterali

21 Luoghi del Festival

23 Partners e Sponsors



ITALIA CUBA



**ORIZZONTI Italia-Cuba** è un progetto nato per la promozione dell'audiovisivo tra Italia e Cuba e ne valorizza tutti i generi e i format (dal lungometraggio al cortometraggio, dalla finzione al documentario, dall'animazione all'arte videoludica), ma è anche un vero e proprio ponte tra due mondi che si realizza attraverso il linguaggio cinematografico, audiovisivo e letterario, ed è pensato come uno spazio di connessioni tra le due industrie cinematografiche che avrà risonanza in Sudamerica e in tutto il mondo, con particolare attenzione ai settori della coproduzione e della distribuzione.

ORIZZONTI Italia-Cuba nasce da radici forti segnate da diversi traguardi tagliati nel corso di questi anni durante i quali sono state realizzate diverse opere di sostegno tra i due paesi: tra le altre, la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (Cine 23 y 12), la promozione oltreoceano del cinema italiano attraverso retrospettive, presentazioni e masterclass, che hanno restituito un vero e proprio scambio culturale che ha visto avvicinarsi diversi esponenti internazionali. Skills queste che hanno consentito di aggiudicarsi il supporto delle principali realtà culturali e istituzionali del panorama cinematografico italiano e cubano.

ORIZZONTI Italia-Cuba ha come cuore del suo intervento gli spazi di dialogo e le masterclass a livello tematico nei vari settori, in cui parteciperanno esperti di produzione, distribuzione, registi ed esponenti delle principali istituzioni del settore. Queste iniziative permetteranno di creare un contenitore, aperto alle realtà dell'audiovisivo internazionale che vorranno farne parte, in cui possano interagire più canali comunicativi, con l'intento di dare inizio a più percorsi innovativi con una visione di crescita nel futuro.

ORIZZONTI Italia-Cuba si svolgerà nel mese di giugno e grazie alla collaborazione con ICAIC si articolerà negli spazi più adeguati de L'Avana nell'arco di una settimana fra incontri, proiezioni, retrospettive, masterclass e convegni, immerse nella colorita cultura cubana fra magnifiche location e i luoghi più sorprendenti dell'isola caraibica. Ogni edizione sarà dedicata ad un personaggio rappresentativo della cultura cinematografica italiana e ad una regione in particolare, valorizzandone il territorio.

# STAFF

## Coordinamento creativo

Tania Delgado 🇨🇺  
Antonio Urrata 🇮🇹

## Direzione artistica

Luis Ernesto Doñas 🇨🇺  
Simone Faucci 🇮🇹

## Coordinamento generale

Dario Focardi 🇮🇹  
Ariel Montenegro 🇨🇺

## Comunicazione / ufficio stampa

Nico Parente 🇮🇹  
Daylina Morales 🇨🇺

## Relazioni internazionali

Ariel Montenegro 🇨🇺  
Simone Faucci 🇮🇹

## Hospitality

Roberto Santarelli 🇮🇹

## Programmazione

Lilian Morales 🇨🇺

## Responsabile editoriale

Alessia Urrata 🇮🇹

## Social media / traduzione

Luis Flores 🇸🇪

## Responsabile eventi collaterali

Margarita Soto 🇨🇺

## Eventi teorici

Milena Fiore 🇮🇹

## Responsabile tecnico

Abel Machado 🇨🇺

## Grafica generale e concept

Arnulfo Espinosa 🇨🇺  
[www.arnulfografico.com](http://www.arnulfografico.com)

## Spot

Edilberto Carmona 🇨🇺

## Sito web

Chiara Ristori 🇮🇹  
Dueeventi Comunicazione



*Orizzonti Italia-Cuba* non mira ad essere un festival convenzionale, ma "uno spazio di dialogo", un vero e proprio ponte tra i due mondi e le relative industrie culturali. Vuole costruire questo legame attraverso proiezioni, incontri, masterclass, ma soprattutto tavoli di confronto. Questi ultimi, rivestono un ruolo cruciale nello scambio interculturale, mirando a favorire l'incontro tra le due nazioni e divenendo un momento di sinergia e dialogo.

## 1. Orizzonti di Coproduzione Internazionale

Lunedì 6 giugno, 11:00

Sala Héctor García Mesa, ICAIC

*Orizzonti Italia-Cuba* si pone anche l'obiettivo di divenire un momento di confronto tra le realtà produttive dei diversi paesi al fine di favorire l'internazionalizzazione e la coproduzione su più fronti con uno sguardo al futuro dell'audiovisivo sempre più dinamico e multiculturale.

**Moderatore:** *Ariel Montenegro*, Direttore Relazioni Internazionali, ICAIC

*Roberto Vellano*, Ambasciatore d'Italia a Cuba

*Maria Giuseppina Troccoli*, Esperta in Coproduzione e normativa statale per il cinema e audiovisivo italiano

*Roberto Stabile*, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo MIC, Responsabile Progetti Speciali DG-CA presso CINECITTÀ, Responsabile Dipartimento Internazionale ANICA

*Tania Delgado*, Vicepresidente, ICAIC

*Luciano Sovena*, Presidente, Roma Lazio Film Commission (contributo video)

*Cristina Priarone*, Direttore Generale, Roma Lazio Fil Commission (contributo video)

*Claudia Cecilia González*, Direttrice di Creazione Artistica, ICAIC

*Anne Sophie Vanhollebeke*, Presidente, CARTOON ITALIA (contributo video)

*Fabio Viola*, game designer

*Simona d'Autuori*, ICE ITA Avana

*Mariagrazia Fanchi*, Università Cattolica del Sacro Cuore (contributo video)

*Ruggero Eugeni*, Università Cattolica del Sacro Cuore (contributo video)

## 2. Zavattini 120

Lunedì 6 giugno, 18:00

Casa del Festival de Cine de La Habana

In occasione del 120° anniversario della nascita di Cesare Zavattini Orizzonti ItaliaCuba rende omaggio al celebre sceneggiatore e giornalista: la sua vita, legata fortemente a Cuba, e le sue opere verranno tributate in maniera del tutto speciale al fine di rivalutarne la funzione di ponte culturale fra le due nazioni. Infatti tra le altre iniziative dedicate ai 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione del catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato prossimamente nelle future finestre di Orizzonti Italia-Cuba.

**Moderatore:** *Luciano Castillo*, Direttore, Cinemateca de Cuba

*Ivan Giroud*, Presidente, Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano  
*Alex Höbel*, Dottore di ricerca in Storia, Università Federico II di Napoli  
*Mons. Dario E. Viganò*, Curatore Libro Zavattini 120 (contributo video)  
*Alberto Ferraboschi*, Responsabile degli Archivi Contemporanei Biblioteca Panizzi / Archivo Zabattini  
*Simone Terzi*, Direttore Fondazione Un Paese, Centro Culturale Zavattini  
*Maria Giuseppina Troccoli*, Esperta in Coproduzione e normativa statale per il cinema e audiovisivo italiano  
Cineteca di Bologna, (contributo video)  
*Milena Fiore*, AAMOD, Premio Zavattini  
*Vincenzo Vita*, Presidente, AAMOD (contributo video)

### 3. Formazione

Martedì 7 giugno, 11:00  
Sala Héctor García Mesa, ICAIC

Molti anche i momenti di confronto tra diverse realtà formative internazionali e regionali ad *Orizzonti Italia-Cuba*, Festival nato per promuovere sinergie e contaminazioni culturali con il fine di incentivare negli artisti di domani una visione poliedrica dell'audiovisivo. La formazione è nevralgica in un settore, quale l'audiovisivo, in costante mutamento e sviluppo. Da qui l'esigenza di dar voce a esponenti e allievi, questi ultimi nostri artisti di domani.

**Moderatore:** *Luis Ernesto Doñas*, co-direttore artistico Orizzonti Italia-Cuba

*Roberto Perpignani*, Centro Sperimentale di Cinematografia  
*Jerónimo Labrada*, Direttore Accademico, EICTV  
*Giulio del Federico*, Ambasciata d'Italia a Cuba ("Fare Cinema a Cuba: due esperienze in corso", con Tommaso Santambrogio e Adolfo Conti)  
*Daniele Vicari*, Direttore Artistico Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté (contributo video)  
*Javier Gómez*, Decano FAMCA, ISA  
*Adele Dell'Erario*, Castello Errante, (contributo video)  
*Antonio Urrata*, FilmMaking Lab Catania (proiezione del backstage del cortometraggio Come Ieri.)  
*Joana Ginori*, Isola del Cinema, Roma (contributo video)

# MASTERCLASS

Diversi anche gli ospiti di *Orizzonti Italia-Cuba*, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro delle masterclass in calendario. Tra questi, il regista Fabio Mollo (Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon) e il game designer Fabio Viola, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. E infine, il ritorno del pluripremiato montatore cinematografico Roberto Perpignani amato da molte generazioni di cineasti cubani.

## 1. DALLA SCRITTURA ALL'AZIONE!

Fabio Mollo, regista e sceneggiatore  
Venerdì 3 giugno, 14:30  
Sala de Estudios de Animación del ICAIC



## 2. VIDEOGAMES AS A CULTURAL AND SOCIAL ENGINE

Fabio Viola, game designer  
Martedì 7 giugno, 14:30  
Sala de Estudios de Animación del ICAIC



## 3. IL MONTAGGIO CINEMATOGRAFICO "NON E' UNA PIPA", E ANCOR MENO UN MESTIERE

Roberto Perpignani  
Mercoledì 8, Giovedì 9, Venerdì 10 giugno, 14:30  
Sala de Estudios de Animación del ICAIC



CINEMA CHARLES CHAPLIN

# RASSEGNA CINEMA CONTEMPORANEO ITALIANO

**Sabato 4 giugno, 18:00**

INAUGURAZIONE

**IL PADRE D'ITALIA** / Fabio Mollo (93') Italia, 2017 / s.t. españoles / Luca Marinelli, Isabella Ragonese, Mario Sguiglia, Anna Ferruzzo.

Con la presenza del regista in sala

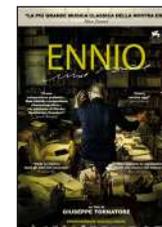
Paolo ha 30 anni e conduce una vita solitaria, quasi a volersi nascondere dal mondo. Il suo passato è segnato da un dolore che non riesce a superare. Una notte, per puro caso, incontra Mia, una prorompente e problematica coetanea al sesto mese di gravidanza, che mette la sua vita sottosopra. Spinto dalla volontà di riaccompagnarla a casa, Paolo comincia un viaggio al suo fianco che porterà entrambi ad attraversare l'Italia e a scoprire il loro irrefrenabile desiderio di vivere.



**Domenica 5 giugno, 18:00**

**ENNIO** / Giuseppe Tornatore (150') Italia, 2021 / s.t. españoles / Ennio Morricone, Dario Argento, Bernardo Bertolucci, Clint Eastwood, Quincy Jones, Dulce Pontes, Oliver Stone, Quentin Tarantino, tra altri.

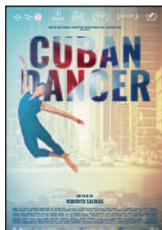
Giuseppe Tornatore rende omaggio a Ennio Morricone, ripercorrendo la vita e le opere del leggendario compositore: dall'esordio con Sergio Leone fino al Premio Oscar per "The Hateful Eight". Analizziamo la vita del Maestro attraverso interviste a rinomati registi e musicisti, registrazioni dei tour mondiali, i video tratti da alcuni film e filmati esclusivi delle scene e dei luoghi che hanno definito la sua vita. Vincitore di 3 premi David di Donatello (Documentario, Suono e Montaggio)



**Mercoledì 8 giugno, 18:00**

**CUBAN DANCER** / Roberto Salinas (94') Italia, Canada, Chile, 2020 / s.t. españoles / Alexis Francisco Valdes Martinez, Alexis (Titico) Valdes Quer, Mayelin Valdes Martinez, Martha Iris Fernández.

A 15 anni Alexis è già una promessa della Scuola Nazionale di balletto di Cuba quando scopre



che la sua famiglia vuole trasferirsi negli Stati Uniti. Determinato a continuare a danzare, Alexis dovrà lasciare maestri, amici ed il primo amore per farsi strada nel difficile mondo del balletto americano pur rimanendo fedele alle sue radici.

**Giovedì 9 giugno, 18:00**

SERATA DI CORTOMETRAGGI



**BAGNI** / Laura Luchetti (9') Italia, 2016

Lea è una vecchia paffuta con un grosso paio di occhiali appollaiati sul naso. Ha lavorato negli stessi bagni pubblici per molti anni. Ama il suo lavoro, l'ordine e la pulizia, ma più di ogni altra cosa ama sognare.



**MAGNESIO** / Adriano Ricci (5') Italia, 2019 / Paola Tarantino, Alice Bernardini, Martina Bortoloni

Il sole è da poco sorto su una città ancora deserta. Solo un motorino sfreccia per le strade fino ai cancelli di una vecchia palestra. A scendere dal mezzo è Alice, una giovane ginnasta pronta ad allenarsi.



**COME IERI** / Noemi Aprea, Lorenzo Ballico, Pedro Bronzoni, Gabriele Ciances, Irene del Maestro, Dario Grasso, Ilaria Pedoni, Giorgio Raito, Adriano Ricci, Giuliano Tomarchio (8') Italia, 2017 / Francesco Bernava, Domenico Bisazza, Renata Nabalim

Padre e figlio ritrovano in una spiaggia il corpo esanime di una ragazza di colore. Girando tutto intorno al conflitto fra i due per soccorrere o meno la donna.

Sono dieci giovani registi emergenti chiamati mediante un bando da Film Making Lab 2017, il cortometraggio è stato girato a Catania, prodotto da Antonio Urrata con il coordinamento didattico e creativo di Fabio Mollo.



**BATTLEFIELD** / Silvia Biagioni e Andrea Laudate (10') Italia, 2020

Un film tributo alla seconda ondata di femminismo e alle donne che hanno combattuto per il diritto al proprio corpo negli anni '60 e '70. Realizzato nell'ambito della residenza Unarchive promossa da AAMOD.



**TERESA** / Gabriele Ciances (8') Italia, 2019 / Gianfranco Barilli

Un uomo italiano di mezza età è solo e sente molto la mancanza della defunta moglie. La cura per la solitudine è tanto bizzarra quanto pratica. Il risultato della cura è struggente.



**OLVIDATE DE ESO** / Manuel Marini (11') Italia, 2017 / Maridelmis Marín, Yudel Lázaro, Julio Marín Hernández

Mari, prostituta dell'Avana Vecchia, gestisce con scarso successo la sua piccola attività tra le strade e casa. Vive con suo figlio, Pablito, 14 anni. Il ragazzo trova in un paio di scarpe da calcio la sua grande redenzione, un oggetto del desiderio che lo porterà in un momento cruciale della sua vita.



**FUORI PROGRAMMA** / Carla Oppo (16) Italia, 2016

Colonie estive, anni 50. I giochi di prestigio di un bambino divertono i compagni. Una voce matura intraprende un viaggio nella memoria: i giochi, i doveri, le aspettative, le incursioni degli adulti nell'universo infantile. Un intimo resoconto delle vacanze, fino a quando i ricordi non perdono solidità per farsi onirici, liquidi, liberi. Vincitore del Premio Zavattini nel 2017.

**Venerdì 10 giugno, 18:00**



**LA TRAVIATA** / Mario Martone (125') Italia, 2021 / s.t. españoles / Lisette Oropesa, Saimir Pirgu, Roberto Frontali.

Mario Martone firma regia e scene di questo nuovo film-opera del capolavoro verdiano. Sul podio dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma il suo direttore musicale, il maestro Daniele Gatti. Il nuovo allestimento dell'opera su libretto di Francesco Maria Piave è impreziosito dai costumi di Anna Biagiotti e dalla fotografia di Pasquale Mari.

**Sabato 11 giugno, 18:00**



**FIORE GEMELLO** / Laura Luchetti (95') Italia, 2018 / s.t. españoles / Anastasyia Bogach, Kallil Kone, Aniello Arena, Mauro Addis, Fausto Verginelli, Alessandro Pani e la partecipazione straordinaria di Giorgio Colangeli.

Basim è un immigrato clandestino proveniente dalla Costa d'Avorio, Anna la figlia di un trafficante di migranti. In fuga attraverso i paesaggi misteriosi e bellissimi della Sardegna, troveranno insieme, nell'amore l'uno per l'altra, la forza per camminare verso il futuro, senza più guardarsi alle spalle.

## PROGRAMMAZIONE PER BAMBINI / CINEMA 23 y 12

**Sabato 4 giugno, 13:00**



**ATCHOO!** / Andrea Castellani (66), serie 2016-2021

**Domenica 5 giugno, 13:00**

**ATCHOO!** / Andrea Castellani (66), serie 2016-2021

Teo è un bambino di 9 anni con una caratteristica particolare: quando

prova una forte emozione starnutisce e si trasforma in un animale. Non riuscendo a controllare i propri starnuti e nemmeno a prevedere in quale animale si trasformerà, Teo finisce spesso nei guai, ma con l'aiuto dei suoi amici riuscirà a cavarsela.

**Sabato 11 giugno, 13:00**



**LA FRECCIA AZZURRA** / Enzo D'Alò (93), 1996

Nel suo negozio la Befana riceve gli ordini per i doni della notte del 6 gennaio. Il suo assistente, il perfido dottor Scarafoni, la costringe a letto con una falsa influenza per prendere in mano la situazione. Il suo scopo è di arricchirsi servendo solo i figli dei clienti facoltosi. Francesco, povero ed orfano, sa che non vedrà esaudito il suo desiderio di avere in dono il trenino "Freccia Azzurra". Ma nel negozio i giocattoli, capita la situazione, decidono di agire.

# RETROSPETTIVA CESARE ZAVATTINI, PATRIARCA DEL NEOREALISMO ITALIANO

Attraverso la figura di Cesare Zavattini, Orizzonti Italia-Cuba vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un unicum nella cultura cinematografica mondiale.

L'autore è una figura chiave nel cinema italiano, soprattutto per il contributo al neorealismo, per i capolavori realizzati con Vittorio De Sica ("Ladri di biciclette", "Miracolo a Milano", "Umberto D."). Un intellettuale che ha lasciato una significativa eredità non solo in Italia ma anche in America Latina.

**CINEMA 23 y 12, CINEMATECA DE CUBA**

**Sabato 4 giugno, 18:00**

**CUATRO PASOS POR LAS NUBES** (Quattro passi tra le nuvole, 1942) / Alessandro Blasetti (95') Italia, 1942 / s.t. españoles / Gino Cervi, Adriana Benetti, Giuditta Rissone, Carlo Romano.

Paolo Bianchi, un commesso viaggiatore sposato con figli, incontra in treno una ragazza sedotta da un uomo che l'ha poi abbandonata. Ritorna dai suoi genitori in campagna ma ha timore di confessare loro la sua sventura e prega lo sconosciuto di accompagnarla e di presentarsi - soltanto per qualche ora - come suo marito. Il giovane, mosso a pietà dall'angoscia della ragazza, acconsente ma l'artificio non regge. Il marito improvvisato dopo poche ore di vita irreale, costruita dal sogno e dalla pietà, se ne torna alla sua casa e alla vita di ogni giorno, riuscendo però a far perdonare la figlia dai genitori.



Noticiero ICAIC Latinoamericano 332

**Domenica 5 giugno, 18:00**

**EL LIMPIABOTAS** (Sciuscià, 1946) / Vittorio de Sica (87') Italia, 1946 / s.t. españoles / Franco Interlenghi, Rinaldo Smordoni, Anniello Mele, Bruno Ortenzi.

Siamo alla fine della Seconda Guerra Mondiale, in una Roma devastata dal disagio sociale. Protagonisti della storia sono due ragazzini, Giuseppe (Rinaldo Smordoni) e Pasquale (Franco Interlenghi), legati da una profonda e sincera amicizia. Si guadagnano da vivere facendo gli sciuscià, lustrando le scarpe ai soldati americani sui marciapiedi di via Veneto.

La strada è la loro casa, il palcoscenico della loro vita: è qui che fanno affari, contano soldi e come piccoli uomini sono attenti a tutte le opportunità, anche illecite, pur di far qualche spicciolo in più.

Un'infanzia rubata in un mondo di adulti che cercano di stare a galla come possono, ma c'è un oggetto del desiderio per i due ragazzi che richiama la loro spensieratezza: un cavallo bianco, Bersagliere. Appena possono, corrono a Villa Borghese e con 300 lire lo affittano per cavalcarlo in due. Il loro sogno è quello di possedere il puledro e sono disposti anche a lavori sporchi pur di comprarlo. L'occasione arriva quando il fratello di Giuseppe e un suo compare li coinvolgono in un furto a casa di una chiromante. È una trappola e ne pagheranno le conseguenze disastrose, ma prima di essere arrestati e portati al riformatorio riescono, con i proventi del lavoretto, a comprare Bersagliere.

Il cavallo viene affidato alle cure di uno stalliere e Pasquale e Giuseppe condannati, vengono rinchiusi in celle diverse. Qui sperimentano una vita disciplinata da disumane e brutali regole, inganni e tradimenti. Durante l'interrogatorio, infatti, Pasquale è ricattato: se non confessa il suo amico sarà picchiato duramente. L'amicizia tra i due è incrinata, l'affetto e la fedeltà che li univa sono svaniti, ormai sono nemici...

Noticiero ICAIC Latinoamericano 333

**Mercoledì 8 giugno, 18:00**

**MILAGRO EN MILÁN** (Miracolo a Milano, 1950) / Vittorio de Sica (98') Italia, 1950 / Francesco Golisano, Emma Grammatica, Guglielmo Barnabo, Paolo Stoppa.

Una buona vecchina, la signora Lolotta, trova un giorno sotto un cavolo un bel bambino, lo prende con sé e gli fa da mamma. Quando Lolotta muore, il bambino, Totò, viene ricoverato in un orfanotrofio. Ne esce giovinetto e il caso lo mette a contatto con un gruppo di poveri, accampati in una zona abbandonata della periferia milanese. Con la sua profonda bontà Totò si conquista le generali simpatie, esercitando un'influenza benefica sui suoi nuovi amici. Un getto di petrolio esce un giorno dal terreno abusivamente occupato dai poveretti: avutone notizia, il ricco industriale Mobbi acquista il terreno e per cacciarne gli occupanti, ottiene l'intervento della forza pubblica. Invocato da Totò, lo spirito di Lolotta scende dal cielo e



consegna a Totò una colomba bianca. Col suo aiuto Totò compie i miracoli più sorprendenti: i poliziotti sono sbaragliati e i poveri vedono esaudito ogni loro desiderio. Una breve distrazione di Totò permette a due angeli di riprendersi la colomba ed ecco che le guardie hanno il sopravvento, mentre Totò e i suoi amici vengono catturati. Ma Lolotta restituisce a Totò la colomba: liberati, Totò e i suoi amici s'innalzano a volo verso il regno della bontà.

Noticiero ICAIC Latinoamericano 334

**Giovedì 9 giugno, 18:00**

INAUGURAZIONE UFFICIALE copia restaurata dalla Cineteca di Bologna

**LADRONES DE BICICLETAS** (Ladri di biciclette, 1948) / Vittorio de Sica (85') Italia, 1948 / s.t. españoles / Lamberto Maggiorani, Enzo Staiola, Lianella Carell.

Ladri di biciclette è un film drammatico basato sull'omonimo romanzo scritto da Luigi Bartolini. Un povero padre, Antonio Ricci (Lamberto Maggiorani), va alla ricerca della sua bicicletta rubata nella Roma del dopoguerra. La bici, è di fondamentale importanza per il suo lavoro e perderla significherebbe mettere a repentaglio il suo lavoro che da da mangiare alla moglie Maria (Lianella Carell) e ai due figli, di cui il maggiore è Bruno (Enzo Staiola). Quando gli viene offerto un lavoro come attacchino comunale, Antonio dice alla moglie Maria che non può accettare poiché non possiede una bicicletta. Così, la donna vende le lenzuola del suo corredo nuziale al banco dei pegni per riscattare la bicicletta di Antonio. Durante il suo primo giorno di lavoro, Antonio è in cima a una scala quando un giovane (Vittorio Antonucci) gli ruba la bicicletta. Antonio gli dà la caccia inutilmente.

Anche le forze dell'ordine, alle quali il povero padre di famiglia si rivolge, possono fare ben poco per aiutarlo, così Antonio inizia lui stesso a cercare la bicicletta rubata, insieme con alcuni amici netturbini e al figlio Bruno. Dapprima si recano a Piazza Vittorio e successivamente a Porta Portese, dove solitamente vengono rivenduti gli oggetti rubati. Purtroppo, però, la tanto agognata bicicletta non si trova. Tuttavia, Antonio e Bruno vedono il ladro in compagnia di un vecchio barbone, ma questi gli sfugge. Padre e figlio partono all'inseguimento del ladro, addentrandosi persino in un quartiere malfamato, dove vengono minacciati dagli abitanti, che prendono le difese del ladro. Bruno chiede aiuto a un carabiniere, che perquisisce l'appartamento del ladro, ma, non trovando prove, non può aiutarli. Antonio, portato all'esasperazione, tenta un gesto estremo per uscire dalla tragica situazione...

Noticiero ICAIC Latinoamericano 335

**Venerdì 10 giugno, 18:00**

**EL TECHO** / Il Tetto, 1956 / Vittorio de Sica (120') Italia, 1956 / s.t. españoles / Luisa



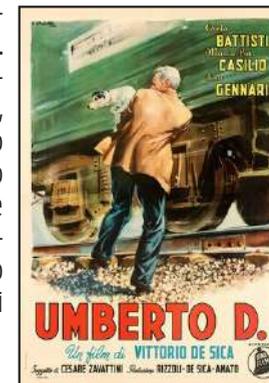
Alessandri, Angelo Bigioni, Aldo Boi, Carolina Ferri Luisa e Natale, due giovani che s'amano sinceramente, si sposano; ma essendo poverissimi (lui fa il muratore, lei presta servizio come domestica), non sono in grado di risolvere per proprio conto il problema della casa e vanno ad abitare provvisoriamente in quella superaffollata dei parenti di lui. Ma tale coabitazione non lascia ai due sposi neppure quel minimo di libertà e di autonomia, che sono indispensabili alla vita coniugale, mentre provoca continui attriti coi parenti. Dopo un ennesimo litigio, i due sposi lasciano quella casa: Luisa trova ospitalità presso la sua padrona, Natale dorme in una baracca del cantiere. Luisa, che aspetta un bambino, apprende per caso che in certe zone periferiche c'è la possibilità di costruire abusivamente, su terreni comunali, una minuscola casetta. E' però necessario edificare la casa e coprirla col tetto durante una nottata. Se c'è il tetto, la casa si considera finita e le guardie, sopraggiungendo, non hanno più il diritto di mandar via chi vi abita. Cedendo alle insistenze di Luisa, Natale fa un debito per poter acquistare il materiale necessario e una notte inizia la costruzione. Il primo tentativo non riesce, ma i due si trasferiscono in un'altra zona, dove, trovato un punto adatto, Natale e i suoi amici si mettono a lavorare febbrilmente. Col valido aiuto del cognato la costruzione procede rapidamente e quando arrivano le guardie, il tetto è quasi ultimato. Le guardie fingono di non vedere che nel tetto c'è un buco: Natale e Luisa hanno ormai la loro casa.

Noticiero ICAIC Latinoamericano 336



economiche insuperabili. Abita in una misera camera ammobiliata, dalla quale l'esosa padrona di casa minaccia di sfrattarlo. Ammalato e febbricitante entra in ospedale, dopo aver affidato il suo fedele compagno Flik, un cagnolino bastardo, a Maria, la servetta, che gli dimostra una certa comprensione. Uscito dall'ospedale dopo qualche giorno, non trova più a casa il suo diletto Flik ma dopo febbrili ricerche lo trova al canile comunale e lo riscatta. Ora si ripresenta, più urgente e minaccioso, il pericolo dello sfratto. Umberto D. va in cerca di qualche vecchio amico ma nessuno vuole o può aiutarlo, così gli viene l'idea di chiedere l'elemosina...

Noticiero ICAIC Latinoamericano 338



**Sabato 11 giugno, 18:00**

**LOS NIÑOS NOS MIRAN** (I bambini ci guardano, 1943) / Vittorio De Sica (90') Italia, 1943 / s.t. españoles / Emilio Cigoli, Luciano de Ambrosis, Isa Poila, Adriano Rimoldi.

Le avventure di una donna disonesta, moglie di un bravo impiegato di banca e madre di un grazioso bambino, la quale dopo aver vergognosamente abbandonato la casa una prima volta e dopo aver ottenuto dal marito il perdono, torna a fuggire con il suo amante per la seconda volta, provocando il suicidio del marito che non può rassegnarsi a perderla e lo strazio del povero bimbo il quale guarda, vede, giudica e soffre con la disperazione della sua piccola anima dischiusa per la prima volta al lume della cattiveria umana.

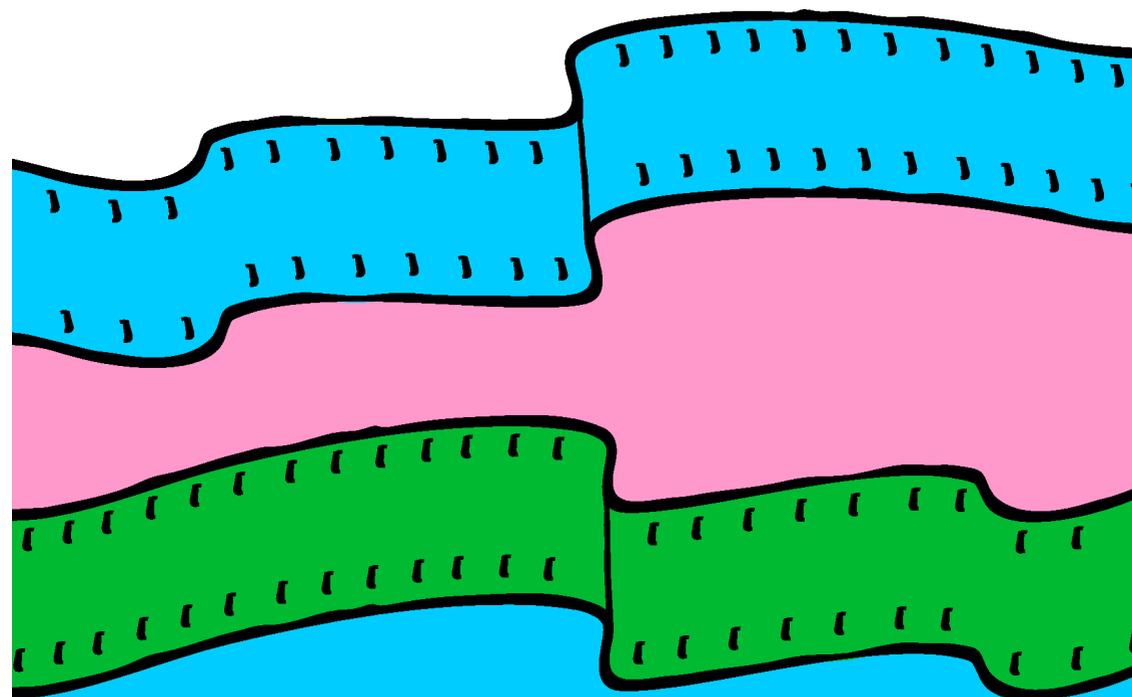
Noticiero ICAIC Latinoamericano 337



**Domenica 12 giugno: 18:00**

**UMBERTO D** (1952) / Vittorio De Sica (89') Italia, 1952 / s.t. españoles / Carlo Battisti, Maria Pia Casilio, Lina Gennari.

Umberto D., vecchio funzionario ministeriale costretto a vivere d'una pensione insufficiente, si dibatte tra difficoltà





# ATTIVITÀ COLLATERALI



## MOSTRA DI POSTER CINEMATOGRAFICI "ZAVATTINI 120"

Inaugurazione  
**Sabato 4 giugno, 17:30**  
 Lobby Cinema 23 y 12  
 In collaborazione con CARTELON, 20 giovani disegnatori cubani candideranno i loro lavori per quella che

verrà adottata come grafica ufficiale dell'omaggio del Festival a Cesare Zavattini. Il poster vincitore verrà stampato ricorrendo alla tecnica della serigrafia, che ancora oggi vanta elevati livelli qualitativi a Cuba.

## MOSTRA IMMERSIVA DEL TERRITORIO LAZIO

Da sabato 4 giugno a sabato 11 giugno  
 Lobby Cine Charles Chaplin

Questa edizione di Orizzonti Italia-Cuba è dedicata al territorio laziale. In collaborazione con Roma Lazio Film Commission, il lobby del cinema Chaplin ospiterà una mostra immersiva nel corso della quale gli spettatori, grazie al supporto della realtà aumentata, potranno ammirare paesaggi, luoghi e locations da sogno del Lazio, vero e proprio set a cielo aperto.



## MOSTRA "ITALIAN GRAND GAME TOUR"

Presentazione speciale  
 Domenica 5 giugno, 20:30  
 La Pared Negra, Fábrica de Arte Cubano

Un Grand Tour dell'Italia attraverso gli scatti fotografici dei mondi videoludici. Un emozionante viaggio lungo luoghi iconici del Bel Paese: dalla Costiera Amalfitana a Roma passando per Firenze, Monteriggioni e Venezia, raccontati attraverso una sequenza di scatti fotografici.



In-Game Photography è una nuova espressione artistica resa possibile dall'evoluzione tecnologica e narrativa dei videogiochi moderni all'interno dei quali fotografi digitali si muovono con le proprie sensibilità per comporre lo scatto perfetto. Le opere esposte raccontano l'Italia e l'italianità ed aprono lo sguardo al turismo videoludico. Come già accaduto con quadri e racconti di viaggio nell'epoca dei Grand Tour in Europa (XVII-XIX sec), con film e serie tv (XX e XXI sec), nei nostri giorni sono i videogiochi a concorrere alla generazione degli immaginari turistici e culturali tra le nuove generazioni, e non solo.

Ambientazioni reali traslate in chiave digitale che diventano iconiche negli immaginari di quasi tre miliardi di videogiocatori nel mondo alimentando flussi turistici come accaduto nel piccolo borgo toscano di Monteriggioni che, dal 2009, ha visto giungere centinaia di migliaia di turisti grazie alla popolarità derivata dal titolo Ubisoft.

### CONCERTO MELODIE DEL CINEMA ITALIANO E NON SOLO...

Giovedì 9 giugno, 21:00

Sala 3, Fábrica de Arte Cubano  
Marcos Madrigal (pianista)

Invitati: Anolan González (violista), Bárbara Llanes (soprano)

La musica, senza dubbio, è stato uno degli elementi imprescindibili per internazionalizzare il cinema italiano del dopo guerra. Compositori come Nino Rota, Renzo Rossellini ed Ennio Morricone hanno ispirato anche numerosi compositori cubani. Concerto in collaborazione con il Festival Habana Clásica che accoglierà al suo interno a novembre 2022, una finestra di Orizzonti Italia-Cuba.

# LUOGHI DEL FESTIVAL



**Instituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos ICAIC.** Sala Héctor García Mesa. Calle 23 No. 1155, entre 10 y 12, Vedado, Plaza de la Revolución, La Habana. +53 (7) 8383650. [www.cubacine.cult.cu](http://www.cubacine.cult.cu)

**Cine Charles Chaplin.** Calle 23 No. 1155, entre 10 y 12, Vedado, Plaza de la Revolución, La Habana. +53 (7) 8311101



**Cine 23 y 12.** Calle 23 e/ 12 y 14, Vedado, Plaza de la Revolución, La Habana. +53 (7) 8336906

### Estudios de Animación del ICAIC.

Calle 25, #1218, entre 10 y 12, Vedado, Plaza de la Revolución, La Habana. +53 (7) 8351911. <http://www.animadosicaic.cult.cu>



**Casa del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano.** Calle 2 No. 411, entre 17 y 19, Vedado, Plaza de la Revolución, La Habana. +53 (7) 8313881 <http://habanafilmfestival.com/>

**Fábrica de Arte Cubano**  
Calle 26 esq. a Calle 11, Vedado, Plaza de la Revolución, La Habana. +53 (7) 8382260





Presentato da



Con il contributo di



PARTNERS  
E SPONSORS

In collaborazione con



Con il patrocinio



Partner editoriali



Media Partner



Travel Partner



Ringraziamenti Speciali



